

Milano: migliaia in corteo dal Duomo all'Arena (A PAGINA 2)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Oltre 3.200.000 elettori alle urne il 26 novembre (A PAGINA 4)

Dopo la denuncia dei Paesi arabi per le incursioni israeliane su Libano e Siria

Riunione del Consiglio di sicurezza il bilancio della vendetta: 238 morti

Waldheim esprime la « preoccupazione » dell'ONU e annuncia un dibattito in assemblea sul problema « degli atti di violenza nel mondo » - Beirut denuncia nuovi ammassamenti di truppe israeliane - Le reazioni nelle capitali arabe - Un commento della Pravda - Il maresciallo Tito: « Un grande crimine »

Una manovra inammissibile

VOGLIONO TRASFERIRE IL PROCESSO VALPREDA PER RINVIARLO

La richiesta della Procura generale di Milano - Ora si attende la decisione della Corte di Cassazione

Un serio pericolo

ANCHE IERI, su questa stampa che dichiara il suo scervellato amore alla giustizia e alla libertà, non una sola riga di sdegno o, almeno, di rammarico per il massacro compiuto dagli israeliani contro i campi di profughi palestinesi...

Lo rivela il capo della polizia di Monaco

« Abbiamo eseguito le istruzioni degli israeliani »

Un'intera squadra di agenti di Tel Aviv era all'aeroporto di Furstentfeldbruck la sera della tragica « trappola » ai guerriglieri palestinesi, che è anche costata la vita agli atleti israeliani...

CINQUE COLPI D'ARMA DA FUOCO STANOTTE AL VILLAGGIO OLIMPICO

MONACO, 10 settembre. Cinque distinti colpi di arma da fuoco sono echeggiati a tarda notte al Villaggio olimpico...

Folle eccezionali alle manifestazioni del PCI

La prova dei fatti condanna il centro destra

Centinaia di festival in tutta Italia - I comizi di Fernando Di Giulio a Milano e di Umberto Terracini a Imola

Centinaia di manifestazioni per la stampa comunista si sono svolte oggi in tutto il Paese. Al nord come al sud migliaia e migliaia di persone hanno partecipato alle iniziative del nostro partito...

fermano con chiarezza il giudizio negativo del nostro partito, dimostrano il pericolo che questo governo rappresenta per l'Italia.

NEW YORK, 10 settembre

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è riunito d'urgenza alle 16 di oggi su richiesta della Siria e del Libano, per discutere la grave situazione creata dalla sanguinosa rappresaglia aerea israeliana per il dramma di Monaco...

BEIRUT, 10 settembre

Nelle ultime ventiquattro ore non si è registrato, fra Israele, Siria e Libano, nessuna azione di violenza...

Il portavoce ufficiale del governo egiziano ha detto che « i fatti dimostrano con tutta evidenza che l'aggressione israeliana era deliberatamente diretta contro persone inermi e innocenti »...

SEGUE IN ULTIMA



VIREN COME PAAVO NURMI - Il finlandese Lasse Viren (nella foto) vincendo ieri i 5.000 metri dopo aver vinto i 10.000 ha ripetuto l'impresa del suo connazionale Paavo Nurmi...

SI CERCA UN COMPROMESSO PER IL VERTICE EUROPEO

A Roma oggi l'incontro dei « Dieci » in un clima di profondi contrasti

Al centro delle divergenze è il rapporto dell'Europa capitalista con gli Stati Uniti

FERMI I 180 MILA DELLA MONTEDISON

Domani, martedì scioperano i lavoratori del gruppo Montedison. Si tratta di circa 180 mila dipendenti occupati nei 200 stabilimenti del colosso in diversi settori...

(NOTIZIE A PAGINA 5)

Il consigliere di Nixon a Mosca

Kissinger a colloquio con i dirigenti sovietici

La visita si protrarrà fino a mercoledì. L'organo del PCUS denuncia le manovre dei « falchi » di Washington - Kirill Mazurov ha ricevuto Le Duc Tho

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 10 settembre. Henry Kissinger, consigliere del presidente Nixon, è in città per i problemi della sicurezza, giunto questa sera a Mosca...

sulla strada del disarmo, utili e fecondi per le due parti) vengono attaccati da forze che operano anche all'interno del Congresso americano...

Carlo Benedetti

VIETNAM

Hanoi bombardata due volte in 24 ore Il FNL attacca la base americana di Bien Hoa

Distretti due hangar con cinque aerei e un deposito di munizioni - Guarnigione saigonese assalita dai patrioti presso Tien Phuoc - Secondo dati forniti dal Pentagono, gli USA hanno rovesciato sul Vietnam dall'aprile scorso i due terzi dell'esplosivo usato nella guerra di Corea

(IN ULTIMA)

Il tradizionale appuntamento dei democratici a Parigi

Grandi folle di francesi alla festa dell'Humanité

Calore attorno al PCI e all'« Unità » - Discorso di Marchais

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 10 settembre

Centinaia di migliaia di persone, tra ieri e questo pomeriggio, è una fiumana che ancora arriva per gli spettacoli della sera al momento in cui lasciavamo il Parco della Courneuve, hanno partecipato alla festa annuale dell'Humanité.

disseminata sui 135 ettari del parco facendo rissa ai punti cruciali: la città del libro, dove centinaia di autori firmavano le loro opere, la bellissima mostra della scrittura, panorama illustrato e documenti della parola e dei sistemi di comunicazione scritta attraverso i secoli, la città internazionale, che raccoglieva gli stands di 44 giornali comunisti e democratici di tutto il mondo...

dibattito diretto col pubblico sui principali problemi posti dal programma comune di governo e sulla necessaria battaglia per una più larga unità popolare.

Augusto Pancaldi SEGUE IN ULTIMA

Giancarlo Lannutti SEGUE IN ULTIMA







L'iniziativa della Procura generale milanese

Incostituzionale il trasferimento del processo a Pietro Valpreda

Un provvedimento inaccettabile formalmente e sostanzialmente - I gravi precedenti del Vajont, dei carabinieri di Bergamo e della Fiat

MILANO, 10 settembre. La Procura generale milanese, dunque, non vuole che il processo Valpreda si celebri nella città lombarda...

il dibattito avrebbe, così almeno si spera, minor risonanza, data anche la sua prevedibile lunghezza...



Pietro Valpreda abbraccia la madre alla prima udienza del processo di Roma, poi rinviata alla Assise di Milano.

Al fondo dell'iniziativa stanno probabilmente due motivi: il desiderio di ritardare un processo che scottava...

Ma c'è un altro principio che appartiene anche al processo comune: è cioè che il cittadino sia giudicato laddove l'accusa sostiene abbia commesso il suo crimine...

TRAGICO INCIDENTE IN VALSAVARANCHE

Ucciso da una fucilata alla schiena un assessore regionale valdostano

La pallottola esplosiva forse era diretta ad un camoscio - Nessuna traccia dello sparatore La vittima apparteneva al movimento dei Democratici popolari - Altri infortuni di caccia



Auto fuori strada: muoiono due giovani in luna di miele

Publicati i dati trasmessi da «Venus 8» Rocce granitiche anche su Venere

Un delitto maturato nell'ambiente della malavita?

Era un pregiudicato il sindaco di Quindici ucciso a rivoltellate

Graziano Fiore, morto ieri mattina all'ospedale, aveva assassinato nel '49 la sorella - Identificato l'omicida?

SERVIZIO AVELLINO, 10 settembre. E' morto alle prime luci dell'alba di stamane il sindaco di Quindici, Graziano Fiore...

dominio che vi esercitano personaggi degli ambienti camorristici avellinesi e napoletani...

cronache giudiziarie fin dalla età di quindici anni, quando uccise (siamo nel 1940), la sorella Grazia...

Le decisioni scaturite dal convegno dei chimici a Livorno

Impegnative scadenze di lotta per contratto e occupazione

Mobilitato tutto il settore chimico - Domani scioperano i 180 mila dipendenti del gruppo Montedison - Proposta una giornata di lotta unitaria di tutte le categorie dell'industria - Le conclusioni di Brunello Cipriani

Giulio Quercini nuovo segretario della Federazione di Catania

CATANIA, 10 settembre. Si è riunito ieri il Comitato federale della Federazione catanese del PCI...

DALL'INVIATO

LIVORNO, 10 settembre. Martedì 12, sciopero nelle unità di tutti i settori del gruppo Montedison...

sabato, a tarda sera, a Livorno, dopo una giornata di discussione alla quale hanno partecipato 800 delegati...

iniziativa unitaria. Ma lo stesso sciopero nazionale del 28 rientra in questo notevole impegno sociale...

Auto fuori strada: muoiono due giovani in luna di miele

BOLZANO, 10 settembre. Due giovani sposi residenti a Varese sono morti nel pomeriggio di oggi sulla provinciale che da Trento porta a Bolzano...

Publicati i dati trasmessi da «Venus 8»

MOSCA, 10 settembre. La stampa sovietica ha fornito oggi una descrizione particolareggiata dei dati più importanti trasmessi dalla sonda interplanetaria «Venus 8»...

Appena tornata dal viaggio di nozze muore sotto una frana

COMO, 10 settembre. Una sposa, Emanuela Fumero di 22 anni è morta per asfissia a causa di una frana che ha investito la casa che abitava col marito...

La grande rassegna italiana del suono

Si chiude oggi il quartiere della Fiera di Milano, con ingresso su piazza 6 febbraio, il 6° Salone internazionale della musica...

ROBERT ROLLANZO. Agé de 34 ans ancien secrétaire régional des Travaux Publics...

ROBERT ROLLANZO. Agé de 34 ans ancien secrétaire régional des Travaux Publics...

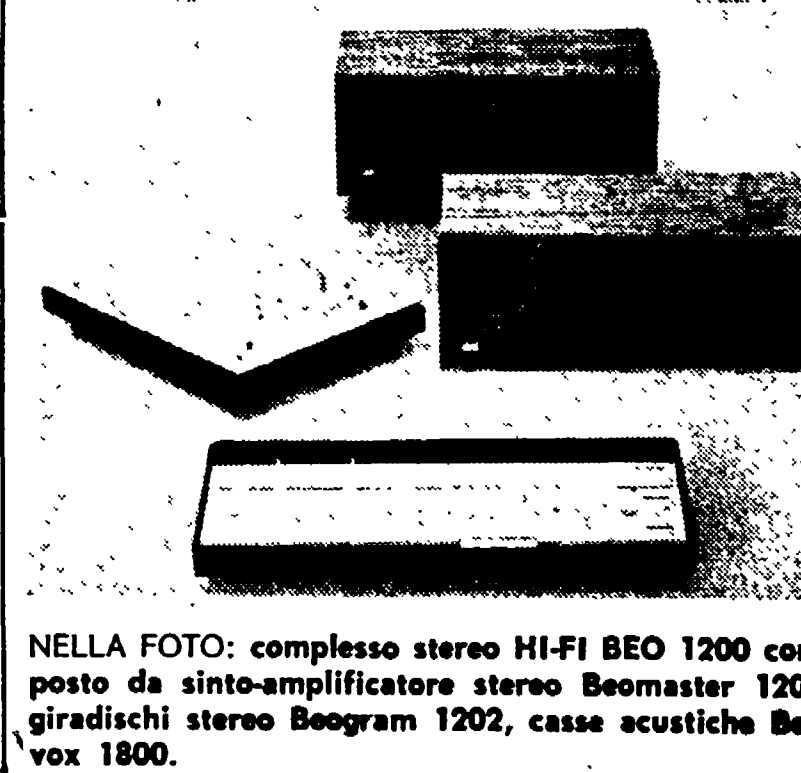
ROBERT ROLLANZO. Agé de 34 ans ancien secrétaire régional des Travaux Publics...

ROBERT ROLLANZO. Agé de 34 ans ancien secrétaire régional des Travaux Publics...

La grande rassegna italiana del suono. Si chiude oggi il quartiere della Fiera di Milano...

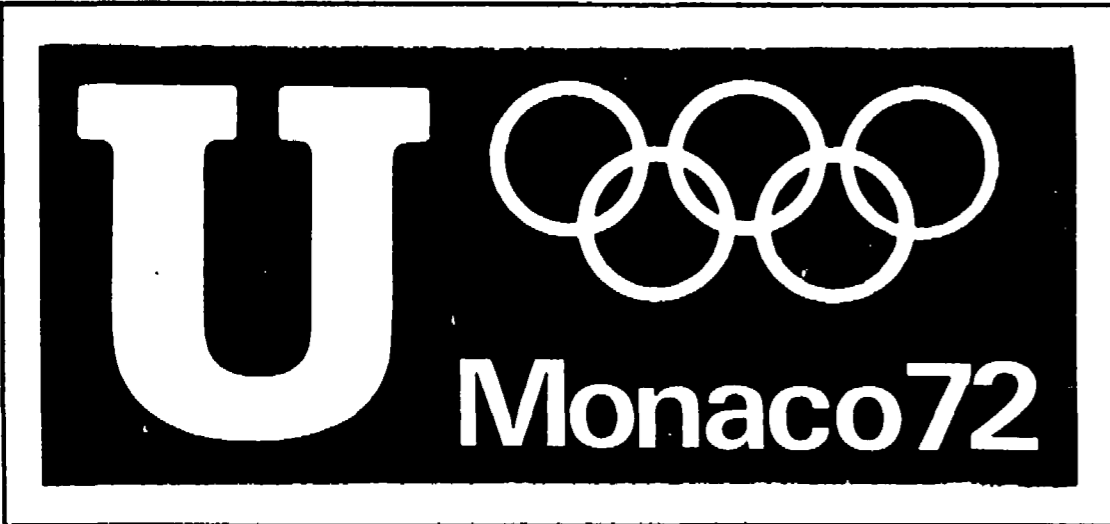
La grande rassegna italiana del suono

Si chiude oggi il quartiere della Fiera di Milano, con ingresso su piazza 6 febbraio, il 6° Salone internazionale della musica...



NELLA FOTO: complesso stereo HI-FI BEO 1200 composto da sintonizzatore stereo Beomaster 1200, giradischi stereo Beogram 1202, casse acustiche Beovox 1800.





Basket: l'URSS vince due volte

L'Unione Sovietica ha iscritto per la prima volta nella storia del basket il proprio nome nell'albo d'oro delle Olimpiadi, sconfiggendo per 51-50 gli Stati Uniti in una drammatica finale. Era dal 1936, anno d'ingresso ai Giochi, che l'oro della pallacanestro aveva sempre premiato gli USA. Alla partita non è mancato uno strascico, con il ricorso presentato dagli americani tendente ad invalidare il risultato che spazzava la loro egemonia. Ma la giuria internazionale lo ha respinto, considerandone regolare lo svolgimento. L'URSS ha così vinto due volte, una sul campo ed una a tavolino. Per questa decisione gli USA si sono rifiutati di ritirare la medaglia d'argento. Nella foto: un momento di confusione al tavolo nel corso di USA-URSS. In primo piano l'arbitro bulgaro Arabadjan e dietro di lui il collega brasiliano Righetto che hanno diretto egregiamente l'incontro. (A PAGINA 9 IL SERVIZIO)

Il venticinquenne Frank Shorter vince la più massacrante gara delle Olimpiadi

LA MARATONA A UN AMERICANO DI MONACO

Primo esame dei Giochi

Record positivi e record negativi degli atleti USA

Di sicuro c'è che è finita l'epoca del «monopolio» delle superpotenze sportive. L'Africa balza alla ribalta, «esplosione» la RDT e si riaffaccia la Finlandia

Le Olimpiadi di Monaco sono finite: resterà da attribuire ancora una medaglia d'oro, ma i Giochi sono terminati con le gare di ieri. Ora si avvicina il momento dei bilanci: c'è chi li farà sul piano sportivo, chi su quello economico, chi su quello politico. Lo faremo anche noi, ma per oggi il bilancio che ci interessa è quello dell'ultima giornata effettiva, nella quale sono accaduti alcuni fatti quanto meno significativi: da Vren che riesce ad emulare quella specie di eroe nazionale finlandese che fu Paavo Nurmi vincendo i 5000 e i 10000 metri, a Shorter che vince la maratona ed è il primo americano che riesce nell'impresa dopo oltre sessanta anni, dalla staffetta dei Kenia che vince una maratona prima: un curioso personaggio che infilza maglietta e mutandine, si mette un numero sulla schiena ed entra nello stadio per primo, ingannando tutti i compresi i poliziotti tedeschi - e si accaparra gli applausi entusiastici che il pubblico riserva al vincitore della gara di chiusura delle Olimpiadi, godendosi un momento privato di celebrità. Tutti elementi di interesse forse però sopravvissuti alla sonda del quale più che chiudersi la giornata di sabato si è aperta quella di domenica: la vittoria dell'URSS sugli Stati Uniti nella finale di pallacanestro. Da quando il basket è entrato nei Giochi olimpici, gli Stati Uniti non solo avevano sempre vinto il titolo,

L'inutile rincorsa di Wolde è finita davanti al pianto di Bikila

Il vincitore dei Giochi del Messico è terzo, preceduto anche dal belga Lismont - Il sorprendente piazzamento di un altro statunitense, Moore (quarto) Il primo degli italiani, Brutti, al 21° posto - Applausi di 80 mila spettatori per il solito sciocco esibizionista entrato solitario in pista prima dei maratoneti

DA UNO DEGLI INVIATI

MONACO, 10 settembre. Abbe Bikila ebbe, chiarissimo e pacifico, un fronto, poi un repentino slancio meccanico, quasi a volersi staccare da quella maledetta carrozzina sulla quale porta a spasso le sue gambe senza vita. Dal sottopassaggio che collega lo stadio al mondo era sbucato l'aletta, l'uomo. L'eroe che andava a vincere la maratona della XX Olimpiade moderna e lui, Abbe Bikila, avrebbe voluto corrergli incontro, accompagnarlo negli ultimi metri del trionfo, urlargli il suo applauso che era ad un tempo il suo ringraziamento. Shorter, le mani al cielo, una gioia pazza in cuore, una sorriso radioso che gli stemperava sul volto tornato finalmente umano le smorfie e la maschera di quanto chilometri di sofferenza, gli sfilava davanti sul rosso della pista; tutt'intorno 80 mila persone in delirio collettivo vivevano il grande momento ma lui, Abbe Bikila, gli occhi umidi pudicamente nascosti perché nessuno potesse leggergli dentro le sue debolezze, non vedeva, forse, e non sentiva. Lui se n'era andato a ritroso, disperatamente solo coi suoi ricordi a Roma '60, a Tokio '64, ai suoi trionfi, ad un'auto che si sfascia, alla tremenda condanna di quelle sue inutili gambe inerti. E intanto, dietro a Shorter era arrivato Lismont, ed era arrivato Mammo Wolde. I tre soli che sarebbero saliti sul podio, perché il podio è piccolo e sopra come pur meritano, non ci starebbero in settantasei, giusto quanti s'erano presentati alla gara. In settantasei dunque, contenti solo di partire e, possibilmente, d'arrivare. Perché anche quei pochi, molto pochi per la verità, si sono accorti di azzardare previsioni men che aleatorie in simili «avventure», che hanno il conforto di essere indicati a dispetto di una lunga esperienza, e solo quella, di essere indicati a dito dopo. Una gran somma di speranze discese una, e discesa volentieri, questa, la partenza della gara più affascinosa di tutta l'Olimpiade, che affonda nella leggenda la sua tradizione. È il nome appunto di Spiridon Louis. Il primo vincitore della maratona) cui è dedicato il vialetto che gira tutto attorno allo stadio, è consumata la passerella di rito nello stadio, si corre il primo dei quarantadue terribili chilometri. Un spettacolo imponente di folla e di colori. Un fiume in piena che irrompe a fatica in argini troppo stretti e a questi argini, in mani che si protendono, teste che si allungano e si svitano per toccare e vedere come è possibile toccare e vedere. Poi la città resta man mano più indietro, meno incombenti si fanno quegli argini, il ciclo si apre pian piano dai denti bianchissimi colorati di freneza che si contorce finalmente in libertà nel verde dei prati. La giornata è fresca, di un fresco ideale per lo svelto incedere di questi certolini, ma il vento si diverte talvolta impetoso ad incrognare le sofferenze con i suoi maligni capricci. Cinque chilometri soltanto di gara e il serpente ha, già ormai ben delineate, una sua testa e una sua coda. La prima è fatta dall'alta fronte stempiata dall'australiano Clayton, dagli zigomi marcati del giapponese Akiyo Usami, dagli occhi accesi dell'inglese Rih, dalla bocca atteggiata ad una vaga indecifrabile smorfia del neozelandese Jak Foster, dai denti bianchissimi di Mammo Wolde, dalle pallide gotte infuocate del finlandese Tiuhonen; l'altra, la coda, da maglie anonime in preda alle prime crisi, da mani che comprimono i fianchi, che tastano preoccupate gambe già indolenzite. I primi pongono i presupposti di un eventuale trionfo, i secondi s'apprestano a salire il loro calvario. Il serpente, adesso, va a snodare le sue spire in una borgata tutta birra, già agghindata appunto per le imminente feste dell'ottobre pazzo. Complessi enormi che fabbricano birra, cartelli im-



MONACO — Il folto gruppo dei maratoneti alla partenza e il solitario arrivo, dopo 42 chilometri compiuti in poco più di due ore, dell'americano Frank Shorter, il primo atleta statunitense che abbia vinto questa gara olimpica da 60 anni a questa parte.



MONACO — Il folto gruppo dei maratoneti alla partenza e il solitario arrivo, dopo 42 chilometri compiuti in poco più di due ore, dell'americano Frank Shorter, il primo atleta statunitense che abbia vinto questa gara olimpica da 60 anni a questa parte.

Conferenza-stampa di Matthews e Collett a New York

«La squalifica è stata una vendetta di Brundage»

I due quattrocentisti affermano che il presidente del CIO si è voluto riarare dello smacco subito quattro anni fa a Città del Messico



NEW YORK, 10 settembre. Hanno scosso la scaletta del Boeing sorridendo: Wayne Collett, medaglia d'argento nei 400 metri, e Vincent Matthews, medaglia d'oro nella stessa specialità e non sembravano scossi dall'iniquo provvedimento del CIO che li ha colpiti, espellendoli dai Giochi per «contengo ind-

gnò dello spirito olimpico». Alla saletta stampa dei Kennedy Airport è Collett ad intrattenere i giornalisti per una breve conferenza prima di risalire sull'aereo che lo porterà in California. E' calmo, ma ha parole di fuoco contro Avery Brundage: «E' stata una sciocca vendetta personale del presidente uscente. Aspettava soltanto di poter colpire qualcuno di noi. La batosta di Città del Messico non gli ha insegnato nulla». Il riferimento è chiaro. A Messico City Vincent Matthews stava in quella affettata che al termine del protocollo salutò col pugno il pubblico. Ed è chiaro che il «vecchio» non gradì quel clamoroso gesto di protesta.

mensi che reclamavano birra, chioschi in ogni dove che vendono birra. Il serpente, però non ha voglia, né tempo di bere birra. Solo qualche sorso di latte, un succo d'arancia eventualmente, magari un po' di tè e molto zucchero. Aspettiamo dunque che il lungo serpente scivoli via tutto. E gli azzurri, dove sono gli azzurri? Brutti bivacca verso la metà della fila, Martini e De Meneo anziano più indietro, all'attesa, se è possibile inquinare con gergo tattico un avvenimento così completamente fuori dalle norme come questo. Al decimo chilometro il secondo punto della situazione. Perché la corsa vuole, appunto, riepiogghi parziali, invece di una vera e propria metro su metro: il carbonio delle combustioni potrebbe avvelenare quei cirenei, pochissime macchine elettriche, dunque, al loro seguito diretto. Al decimo chilometro dicevamo, dentro il parco di Nimbemburg, il vecchio giapponese, favoloso zampilli di cristalli e magici giochi d'ombra un affiatatissimo poker tiene le redini della corsa: l'australiano, il neozelandese, il pallido giapponese, il vecchio grande Roelants. Gli argini si sono di nuovo fatti stretti, e il serpente dunque si allunga. Dagli argini una cascata continua, fragorosa, eccitante di applausi. Dietro al poker che procede a stretto contatto di gomiti, sfilano a intervalli sempre più marcati, uno dopo l'altro, il resto. Lunga l'attesa per arrivare ai nostri. Passa Shorter, passa il sovietico Baranov, passano l'argentino Molina, i due etiopi, in coppia ad andatura, si direbbe, di conserva, il tedesco Philipp, lo spagnolo Perez e molti altri. Ecco, infine, la maglia azzurra ormai maddida di Brutti. E' ovviamente affaticato, ma gli occhi sono ancora vivi e come sente una «forza» nella sua lingua, si concede anche lo sfizio di sorridere, di lasciare intendere che, bene o male, ce la farà. Il serpente intanto s'è smembrato in molti pezzi, gli uni piccoli e gli altri più grossi, e per vedere Martini e De Meneo bisogna proprio attendere l'ultimo di questi pezzi, l'apice estremo della coda, quello che precede l'ambulanza. C'era fin qui il numero 89, il boliviano Condori, ad arrin-

Il falso maratoneta



MONACO — Questo è il falso concorrente che ieri allo stadio olimpico ha ingannato gli 80 mila spettatori in attesa dell'arrivo del maratoneta americano Frank Shorter. Raccolti gli applausi della folla, il titolo (un tedesco di 16 anni), ha compiuto ancora un tratto di corsa ed è sparito. Il grosso equivoco è stato chiarito con l'arrivo del vero Shorter.

reali di mezzo, non è più possibile. Andiamo con i primi, allora. Che imboccano, a questo punto, il magnifico, interminabile viale di mezzo del «Giardino degli inglesi». Scompare dalle prime posizioni, stroncato da una crisi di stomaco, il belga Lismont e risale a galla la candida maglia a rete dell'australiano Clayton. La fila quindi è questa: Shorter, Mammo Wolde, Clayton, Bacheler, Niccari; gli intervalli oscillanti, in elastico che ha l'americano a un capo e il finlandese all'altro. Dietro questo quintetto si è fatto il deserto, il serpente si è definitivamente disolto. Dallo studio intanto giunge la eco ovattata degli applausi, il tragarlo dunque non è più lontano, e Shorter ne sente tutto il fascino richiamo. Accelera, allarga il compasso dei suoi trampoli miracolosi e la distanza che mette tra sé e Mammo Wolde, cui si è sorprendentemente raggiunto, sulle ali, chissà, di qualche pietoso arcangelo amico, il terzo americano, Moore, è ora valutabile a 1' e 5". Più dietro, «i clienti» di prima che hanno recuperato Lismont ormai riatutosi dalla sua crisi. Quasi per farsela perdonare, il belga ci dà anzi dentro con entusiasmo impegno e, soprattutto, con entusiasmi risultati. Shorter difatti divora gli ultimi chilometri, ma è Lismont a raccogliere, da solo, gli applausi che lo yankee s'è lasciato dietro. L'Olympia Park, lo Spiridon Ring, il sottopasso dello stadio, il campo di Shorter, lo infla preceduto dal solito esibizionista sciocco che, in barba ad ogni teutonica sorveglianza, va a rodersi senza meriti se non quello di una immaginabile intraprendenza, la festa delirante degli 80 mila in buonissima fede. Non basta comunque l'episodio ad esaurire le cariche emotive, ad intepidire il trionfo, genuino il suo, di Shorter. Un trionfo doppio, in fondo, visto che qui l'americano è stato preceduto da un altro. Monaco infatti è nato, or è giusto un quarto di secolo, a Monaco ha vissuto coi suoi, a Monaco, con i tedeschi, s'è sposato. Il tempo di prenderne nota, 2' e 12" per l'esattezza (2h 12'19" contro 2h 14'31") e arriva, sfinito ma felicemente ebbro, il belga Lismont. E' a 2'41" Mammo Wolde, l'etiopio, a 3'20" l'altro nordamericano Moore, a 4'07" Kimihara, giapponese superstiti. Il

primo degli italiani è Brutti, giunto ventunesimo. Una festa viva, vera, meravigliosa nel suo schietto entusiasmo popolare che si rinnova ad ogni arrivo, che cancella su ogni volto le tracce pur profonde di drammatiche sofferenze. Mentre in un angolo Abbe Bikila, s'asciuga tremando una lacrima. Bruno Panzera

Vecchiato a 74,36: a Monaco sarebbe stato «bronzo»

GORIZIA, 10 settembre. Il discobolo ugnese Mario Vecchiato, non alle Olimpiadi di Monaco, nel corso di una manifestazione di atletica leggera svoltasi a Gorizia, ha migliorato il record italiano da lui stesso detenuto, portandolo a metri 74,36. Il precedente primato conseguito a Viareggio l'11 scorso era di metri 72,74. Vecchiato aveva battuto il suo precedente primato già al primo lancio con la misura di metri 72,86. Al secondo Vecchiato ha scagliato l'attrezzo ad oltre 74 metri, misura questa che se realizzata giovedì a Monaco, gli avrebbe dato la medaglia di bronzo.

Bruch torna a casa e lancia il disco a m. 68,58: nuovo mondiale

MALMOE, 10 settembre. Il discobolo svedese Ricky Bruch, sconfitto alle Olimpiadi dal croato Ludvig Danek, ha stabilito in una gara a Malmoe il nuovo record del mondo con la misura di metri 68,58. Il precedente apparteneva a J. Siltvaara con metri 68,00. Bruch, che ha ventisei anni, ottenne ai Giochi di Mosca nel miglior lancio la misura di m. 66,00.





Greco-romana: dopo 16 anni due azzurri sul podio olimpico

Ranzi e Bognanni bronzi a sorpresa

Stornuto il siciliano salito in pedana in menomate condizioni fisiche

SERVIZIO MONACO, 10 settembre

La giornata conclusiva del torneo di lotta greco-romana ha regalato agli azzurri risultati imprevedibili e quindi ancor più graditi.

Gian Matteo Ranzi, un impiegato trentino di 34 anni, e Giuseppe Bognanni, un lottamatone di 24 anni, si erano presentati in pedana nel pieno di un'emozione.

dopo un inizio esaltante, ha ceduto ad un passo dal traguardo. Invece Bognanni e Ranzi, il primo sorprendente nella conclusione, il secondo regolarissimo, hanno fatto meglio sfiorando un risultato ancora più clamoroso.

L'URSS VINCE SUL CAMPO E A TAVOLINO

Gli USA rifiutano la medaglia d'argento

Il film della gara, passato alla moviola, ha dato ragione ai sovietici

SERVIZIO MONACO, 10 settembre

Dopo una riunione durata più di quattro ore e mezza la giuria d'appello della FIBA ha respinto il reclamo presentato dai delegati statunitensi ed ha confermato il 51-50 acquisito sul campo.

SERVIZIO MONACO, 10 settembre

Il ricorso americano non sostenne invece l'invalidità, chiedendo la ripetizione ed articolando l'argomentazione su otto punti: 1) la partita era finita sul 50-49 quando il cronometrista riportò indietro di 3".

Il ricorso americano non sostenne invece l'invalidità, chiedendo la ripetizione ed articolando l'argomentazione su otto punti: 1) la partita era finita sul 50-49 quando il cronometrista riportò indietro di 3".

APANORAMA OLIMPICO

I RISULTATI

VILEVICA LEGGERA — 5000 m. (finale): 1. Kirko (Finlandia) 13'27"; 2. Gammundt (Ungheria) 13'27"; 3. Stewart (G.B.) 13'27"; 4. Prefontaine (USA) 13'28"; 5. Pattermann (Belgio) 13'30"; 6. Noppelt (FRG) 13'32"; 7. Halle (Norvegia) 13'34"; 8. Salfredo (URSS) 13'37"; 9. Eisenberg (URSS) 13'37"; 10. Alvarez (Spagna) 13'11"; 11. McCafferty (G.B.) 13'43"; 12. Billford (G.B.) 13'47"; 13. Vainalinen (Finlandia) 13'53".

AZZURRI IN GARA

Calcio — Finale per il terzo posto: URSS-RDT 2-2 (pari merito). Finale per il primo posto: Polonia-Ungheria 2-1.

TITOLI IN PALIO

EQUITAZIONE — Salto ad ostacoli per squadre.

MEDAGLIERE

Table with columns: DOPO 181 GARE, Oro, Arg, Br. Countries: URSS, USA, RDT, Giappone, Australia, Ungheria, Finlandia, Polonia, Svezia, Italia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Canada, Francia, Romania, Danimarca, Belgio, Austria, Israele, Nuova Zelanda, Spagna, Iran, Mongolia, Tunisia, Turchia, Messico, Grecia, Pakistan, Arabia Saudita, Nigeria, Brasile, Giamaica, India.

TELEVISIONE

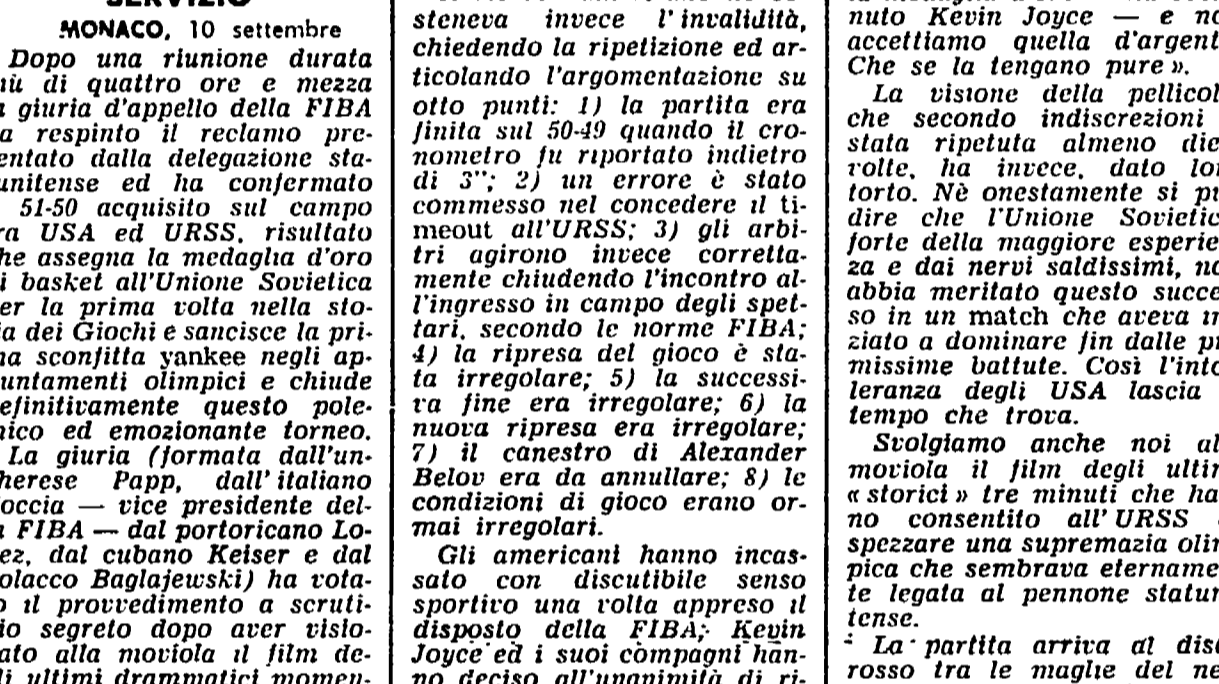
PROGRAMMA NAZIONALE — Dalle 15 alle 19,30: sport equestri (gran premio di salto a squadre).

COSI' OGGI

Ore 16: concorso di salto ad ostacoli per squadre. Ore 19,30: cerimonia di chiusura.



MONACO — L'allenatore sostiene Giuseppe Bognanni, infortunatosi dopo l'incontro con il bulgaro, campione del mondo, Petar Kirlov.



MONACO — Tre convulse immagini della finalissima di basket. A sinistra, gli americani esultano credendo il match terminato a loro favore. Al centro, a gioco ripreso, lo «storico» canestro di Alexander Belov, che dà il successo all'URSS. A destra, la gioia dei sovietici: in primo piano è Ivan Edeshko.

Doping: tocca questa volta a ciclista spagnolo

La Commissione medica del CIO avrebbe chiesto all'Unione ciclistica internazionale di sanzionare lo spagnolo Jaime Huélamo, medaglia di bronzo nella corsa individuale su strada, per aver fatto uso di sostanze dopanti.



Arco: vincono Williams e la Wilber

Doppio oro agli arcieri americani

MONACO, 10 settembre. Un professionista dell'arco, lo statunitense John Williams, ha vinto la medaglia d'oro della specialità riportata in auge da questi Giochi olimpici, dopo un lungo intervallo.



Arco: vincono Williams e la Wilber

Tre medaglie d'oro a Cuba

La vittoria è di Kousnelsov, che porta ancora i segni del durissimo match di semifinale con il magiaro Andras Botos, mentre il keniano aveva eliminato il colombiano Rojas.

PUGILATO: CONQUISTATI I TITOLI NEI GALLO, NEI WELTERS E NEI MASSIMI

Tre medaglie d'oro a Cuba

Fulminea vittoria per k.o. del sovietico Lemechev nei medi - L'avversario di Stevenson dà «forfait».

Calcio: mentre URSS e RDT si dividono il bronzo

La Polonia supera (2-1) la favoritissima Ungheria

Nel pomeriggio si era svolto l'incontro per il terzo posto tra Unione Sovietica e RDT. Ne è scaturito, dopo i tempi supplementari, un pareggio di 1-1. L'Ungheria è stata sconfitta da una squadra polacca.



Arco: vincono Williams e la Wilber

La RFT batte il Pakistan



Paola sul podio

La sorridente Paola Pigni riceve le congratulazioni di Costantino Adriaens, membro del CIO, durante le premiazioni dei 1500 metri femminili. Sul gradino più alto del podio, la fenomenale sovietica Ludmilla Bragina, che ha alla sua destra la tedesca democratica Gunhild Hoffmeister, medaglia d'argento.

La Ragno torna a casa e annuncia il ritiro

ANTONIA RAGNO, rientrata nella tarda sera a Firenze, ha annunciato l'intenzione di lasciare lo sport atletico.

Bronzo a McBreen dopo la squalifica di Demont

Il primo tempo era equilibrato, con una leggera superiorità territoriale dei tedeschi. Si doveva arrivare alla prima ed unica manovra della finalissima.

Tre milioni e mezzo gli spettatori

MONACO, 10 settembre. Il comitato organizzatore dei Giochi olimpici ha reso noto che fino a ieri, sabato, gli spettatori che hanno seguito le varie manifestazioni sono stati 3.525.000.

Calcio: mentre URSS e RDT si dividono il bronzo

Nel pomeriggio si era svolto l'incontro per il terzo posto tra Unione Sovietica e RDT. Ne è scaturito, dopo i tempi supplementari, un pareggio di 1-1.

La Ragno torna a casa e annuncia il ritiro

ANTONIA RAGNO, rientrata nella tarda sera a Firenze, ha annunciato l'intenzione di lasciare lo sport atletico.

Bronzo a McBreen dopo la squalifica di Demont

Il primo tempo era equilibrato, con una leggera superiorità territoriale dei tedeschi. Si doveva arrivare alla prima ed unica manovra della finalissima.

Calcio: mentre URSS e RDT si dividono il bronzo

Nel pomeriggio si era svolto l'incontro per il terzo posto tra Unione Sovietica e RDT. Ne è scaturito, dopo i tempi supplementari, un pareggio di 1-1.

La Ragno torna a casa e annuncia il ritiro

ANTONIA RAGNO, rientrata nella tarda sera a Firenze, ha annunciato l'intenzione di lasciare lo sport atletico.

Bronzo a McBreen dopo la squalifica di Demont

Il primo tempo era equilibrato, con una leggera superiorità territoriale dei tedeschi. Si doveva arrivare alla prima ed unica manovra della finalissima.

Calcio: mentre URSS e RDT si dividono il bronzo

Nel pomeriggio si era svolto l'incontro per il terzo posto tra Unione Sovietica e RDT. Ne è scaturito, dopo i tempi supplementari, un pareggio di 1-1.

Juventus, Reggiana, Cagliari, Inter, Bologna, Atalanta, Napoli e Milan qualificate

Coppa Italia: molti gol ma tanta noia

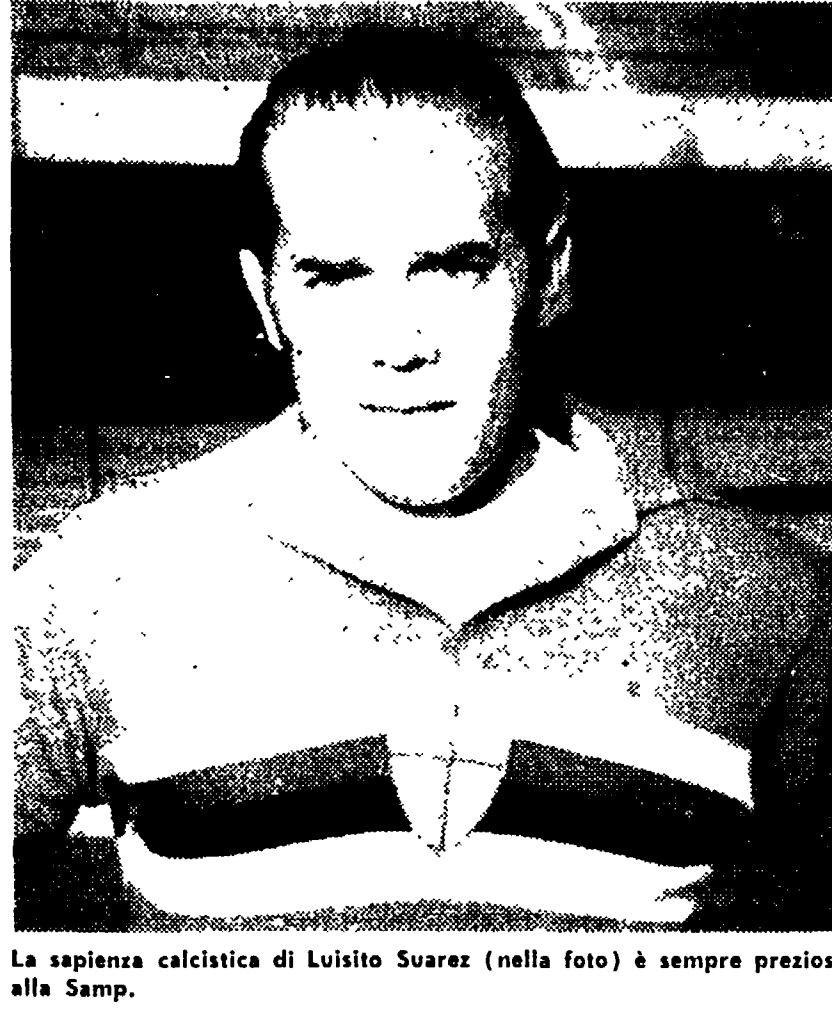
Pareggio a conclusione di una piacevole partita

Savoldi impone il 2 a 2 alla svelta Fiorentina

Il centravanti del Bologna realizza due gol - Positivo rientro di Clerici

MARCATORI: p.t. al 17' De Sisti (F); 28' Savoldi (B); s.t. 8' Clerici (F); 28' Savoldi (B)...

che Savoldi, su lancio di Bulgarelli, si trova solo in area, ma per la foga sbaglia mira e manda il pallone verso la bandierina del calcio d'angolo...



La sapienza calcistica di Luisito Suarez (nella foto) è sempre preziosa alla Samp.

Ma il Lecco (1-1) non è rimasto soddisfatto

Sampdoria bloccata non va oltre il pari

In vantaggio i lariani con Marchi, poi replica Villa

MARCATORI: Marchi (L) al 5' p.t.; Villa (S) al 10' s.t. LECCO: Meraviglia; Pomaro, Carrigioni, Zaccaro, Sacchi, Molta; Lacun, Giarava, Goffi (dal 78' Rotà), Frank (dal 78' Rotà), Marchi (N. 12: Casagrandi)...

Catanzaro-Genoa 2-1

Decide il solo Rizzo

I rossoblù già rodati ma privi di punte valide

MARCATORI: Rizzo al 10' e Corradini al 40' s.t.; Rizzo al 23' della ripresa. CATANZARO: Bandoni; Sili...

Superato a stento il Bari

Il Monza vince (3-2) grazie a Ballabio

MARCATORI: Ardemagni (B) al 11', Pepe (M) al 25', Florio (B) al 34', Ballabio (M) al 41' e al 43' della ripresa...

Sorpresa a Roma: la Lazio sconfitta per 2-1

Chinaglia fa il suo gol ma Paina ne realizza 2

La compagine di Maestrelli fischiate dai tifosi - Ottima prestazione del Taranto

MARCATORI: p.t. Paina (T) al 22' s.t. Chinaglia (L) al 35' p.t. (T) al 42' s.t. LAZIO: Puliti; Facco, Petrelli; Wilson, Oddi, Martini, Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Mazzola (Manservigi al 1' s.t.)...

Mediocre spettacolo concluso 0-0

Iniziativa del Verona saldezza del Novara

Ai veneti la scusante dell'assenza di Zigoni, uno dei primi squalificati della stagione

VERONA: Pizzaballa; Nanini, Sirena; Busatta, Ranghino, Mascalito; Bergamaschi, Mascetti, Iacomuzzi, Malol (Mazzanti al 63'), Luppi. Secondo portiere Giacconi...

Superato il Catania

Un incontro noioso vinto dal Torino 1-0

Espulso D'Amato per proteste - I «protagonisti» fischiate a lungo dal pubblico

MARCATORI: Toschi, su calcio di rigore, al 16' del s.t. CATANIA: Rado; Simonini, Moustaki, Bernardi, Ghedin, Montanari (Laudesj dal 14' s.t.); Francesconi (Ventura dal 22' s.t.); Fogli, D'Amato (Volpatto; Pical Re dal 62'). TORINO: Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Zecchini, Ferrini; Rampanti (Novellino, dal 62'); Crivelli (Puliti dal 41'). Arbitro: Cantelli, di Firenze.

La Reggina «incassa» il 5-0 nella ripresa

L'Atalanta si sblocca

I nerazzurri si qualificano a spese della Roma - Doppietta di Ghio

MARCATORI: s.t. 11' Ghio, 20' Divina 24' Pellizzaro, 26' autogol di Martella, 42' Ghio. ATALANTA: Pianta; Maggioni, Divina; Savio, Vianello, Picella; Pellizzaro, Sacchi, Reil (dal 27' s.t.). VERONA: Pianta; Maggioni, Divina; Savio, Vianello, Picella; Pellizzaro, Sacchi, Reil (dal 27' s.t.). REGGIANA: Jacoboni; Pippi, Sali; Nims, Raschi, Martella; Tamborini, Marmo, Emile, Mazza, Esposito. Arbitro: Trinchieri di Reggio Emilia.

Table with 2 columns: GIRONE and CLASSIFICA. Lists teams and their points in various groups.

TOTOCALCIO. Table listing matches and scores from various games.

Detailed match report for Lazio vs Catania, including goals and player actions.

Detailed match report for Reggina vs Roma, including goals and player actions.

Detailed match report for Atalanta vs Fiorentina, including goals and player actions.

Detailed match report for Lazio vs Torino, including goals and player actions.



